



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-183.0.0.-46**

L'anno 2016 il giorno 13 del mese di Luglio il sottoscritto Pinasco Stefano in qualità di dirigente di Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Approvazione delle modalità di affidamento dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi di stabilizzazione definitiva del cantiere privato di Via Bocciardo, 1 – Via G. Tanini in Genova . (CIG: Z1D1A798CC; CUP: B37H16000190004; GULP: 16463).

Adottata il 13/07/2016  
Esecutiva dal 18/07/2016

13/07/2016	PINASCO STEFANO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-183.0.0.-46**

OGGETTO: Approvazione delle modalità di affidamento dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi di stabilizzazione definitiva del cantiere privato di Via Bocciardo, 1 – Via G. Tanini in Genova . (CIG: Z1D1A798CC; CUP: B37H16000190004; GULP: 16463).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che in data 4 dicembre 2011, all'interno del cantiere per la costruzione di box auto di proprietà privata in Via Tanini, immediatamente precedente al civ. 64, avvenne lo smottamento di una porzione di terreno presente in aderenza al contro muro di sostegno a monte dell'impianto e sottostante il civ. 1- 1A di Via Bocciardo, dal quale si staccò una roccia di grande pezzatura che andò ad urtare la struttura di un contrafforte del muro di sostegno, causandone il crollo;

- che i Vigili del Fuoco intervenuti il giorno stesso, con loro comunicazione prot. n. 29344/CO recante la medesima data, precisarono che il cedimento strutturale di un elemento di contrasto su pali-ficazione provvisorio, all'interno del cantiere, aveva creato una situazione di potenziale pericolo per la stabilità del muro di sostegno in c.a. confinante con il fabbricato in argomento e aveva messo a serio rischio la stabilità delle strutture murarie dell'edificio, la sicurezza degli occupanti del civ. 1 di Via Bocciardo e delle altre unità abitative in esso presenti. Il Funzionario dei Vigili del Fuoco, intervenuto nella mattinata, segnalava la probabilità di aggravio della situazione in atto con il conseguente pericolo per l'incolumità delle persone, suggerendone l'allontanamento dalle abitazioni;

- che il personale del civico Settore Protezione Civile, Pubblica Incolumità e Volontariato produsse due rapporti tecnici, uno in data 4 dicembre 2011, prot. NP/2011/2205 e l'altro, integrativo, con prot. NP/2011/2257 in data 15 dicembre 2011, nei quali si precisava quanto segue:

a) si rilevava la presenza di un quadro fessurativo interessante la muratura portante dell'edificio soprattutto nelle zone prossime al fronte di scavo del sottostante cantiere e a decrescere verso i piani superiori;

b) si segnalava che l'andamento di tali fessurazioni, di tipo passante, configuravano potenziali cedimenti fondali differenziali che potevano indurre sollecitazioni di trazione nei maschi murari. Detti cedimenti avevano anche determinato il fuori piombo di alcuni vani di porte e finestre del piano terra che non consentivano più l'apertura e la chiusura;

c) venne altresì rilevata una fessurazione di distacco di tipo orizzontale tra la base dell'edificio - lato fronte scavo - e l'adiacente marciapiede, indice di un possibile spostamento di traslazione/rotazione del sottostante muro di sostegno;

- che, a seguito di quanto sopra, venne disposto lo sgombero cautelativo di tutte le unità immobiliari presenti nello stabile e la chiusura del fabbricato stesso, successivamente formalizzato con l'ordinanza del Sindaco n.12 del 17 gennaio 2012;

Premesso altresì:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che nel frattempo gli abitanti dell'edificio di via Bocciardo 1 si erano rivolti all'Autorità giudiziaria (Tribunale Civile) per ottenere in via di urgenza la condanna dei proprietari dell'area e dell'impresa appaltatrice dei lavori a concludere i lavori intrapresi ovvero a mettere in sicurezza l'area con richiesta del risarcimento dei danni subiti, coinvolgendo dapprima in detto procedimento anche il Comune di Genova che, tuttavia, veniva estromesso dal giudizio in quanto ritenuto estraneo alla vicenda;

- che l'Autorità Giudiziaria, con provvedimento in data 27.7.2012, ordinava alla proprietà dell'area e all'impresa costruttrice in solido l'esecuzione delle opere necessarie a garantire la sicurezza dei luoghi sulla base delle perizie redatte dai Consulenti Tecnici appositamente incaricati in sede di processo civile, quest'ultima attivata per verificare la sussistenza di eventuali reati per procurato crollo;

- che l'ordine sopra citato emesso dal Tribunale di Genova è rimasto ad oggi senza alcun riscontro operativo e anzi il cantiere si presenta in stato di completo abbandono, con un sistema di recinzione e di smaltimento delle acque approssimativo e di dubbia efficienza;

Considerato:

- che nell'ambito delle iniziative nel frattempo attivate dal Comune di Genova e preordinate a un monitoraggio della situazione ai fini della tutela della pubblica incolumità, sono state assunte:

a) la Determinazione dirigenziale n. 2014/155.0.0/33, con la quale è stata approvata l'offerta tecnico-economica presentata da EDILCONTROL s.r.l. per l'adeguamento e l'integrazione del sistema di monitoraggio dell'edificio di Via Bocciardo 1 e della paratia di sostegno della parte sud dell'adiacente al cantiere di Via Tanini 60, avvalendosi della collaborazione del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova, al fine di individuare eventuali interventi da porre in atto a tutela della pubblica incolumità;

b) la Determinazione dirigenziale n. 2014/155.0.0/38, con la quale è stato approvato il Contratto/Convenzione tra il Comune di Genova e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova (DICCA) per l'interpretazione e il controllo del monitoraggio in corso dell'edificio di Via Bocciardo 1 e delle strutture provvisorie di sostegno dell'adiacente cantiere di Via Tanini 60, finalizzati alla individuazione di eventuali interventi da porre in atto, da parte del Comune, a tutela della pubblica incolumità;

- che in base a quanto previsto dal contratto di cui al precedente punto b), il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova (DICCA) ha fornito al Comune di Genova l'interpretazione e il controllo del monitoraggio con cadenza settimanale, senza ravvisare situazioni particolarmente preoccupanti sino al dicembre 2015;

- che la successiva documentazione tecnica inviata dal DICCA in data 19 gennaio 2016 (prot.26064 del 27 gennaio 2016) rileva invece che *"il quadro geotecnico generale dell'area non è ancora stabilizzato e, in occasione delle piogge di fine estate e di quelle autunnali, ha manifestato un'evoluzione del danno all'edificio. L'osservazione che le anomalie più marcate non trovino corrispondenza né con le variazioni termiche né con la pioggia indice che, sebbene i dati attuali non delineano una situazione di pericolo immediato, è necessario porre grande attenzione all'evoluzione del fenomeno che potrebbe evolvere improvvisamente, anche nell'arco di pochi giorni.*

*Lo stato di abbandono dell'area di cantiere, e i forti dubbi sull'efficienza del sistema di sollevamento e allontanamento delle acque, aumenta il rischio generale. In particolare, il ristagno di acqua nello scavo a sud, oltre alle implicazioni igienico-sanitarie, costituisce un elemento di rischio specifico in quanto imbibisce il terreno alla base d'importanti opere di sostegno, per altro incomplete.*

*Pertanto, nel confermare la necessità che i dati vengano rilevati e comunicati con frequenza quindicinale, si manifesta l'ormai inderogabile necessità di riattivare il sistema di allontanamento delle acque dall'area di cantiere. [...] Poiché il quadro generale appare aggravato rispetto alla situazio-*

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

*ne di metà dicembre, è necessario porre l'attenzione della Civica Amministrazione su alcuni aspetti tutt'altro che marginali. Ove si manifestasse una situazione di pericolo imminente, per garantire la pubblica incolumità sarebbe necessario, stante la situazione dei luoghi, la chiusura completa al traffico di via Bocciardo e di via Giulio Tanini. In caso di collasso anche parziale o delle opere di sostegno o di parte del fabbricato di via Bocciardo 1, è facilmente prevedibile che parte dei detriti potrebbero invadere entrambe le vie.*

*Ad oggi non si delinea una situazione di pericolo così prossimo da far temere per la pubblica incolumità sulla via G. Tanini ma una situazione in cui l'evoluzione del danno è in progressione e in cui non si rilevano segni di stabilizzazione complessiva del dissesto. In questi casi ci si può attendere una prosecuzione dell'attuale evoluzione per un certo periodo di tempo non quantificabile e, poi, ad un repentino peggioramento che potrebbe anticipare anche di solo poche settimane eventi di maggiore gravità. Tale specifica modalità evolutiva del dissesto si è già manifesta nel cantiere proprio in corrispondenza dei fatti del 4 dicembre 2011, quelli che portarono all'evacuazione dell'edificio di via Bocciardo 1: situazione generale d'instabilità, repentino aggravamento per il periodo di 3 settimane al termine del quale si è manifestato il crollo parziale delle opere di sostegno che hanno suggerito lo sgombero dell'edificio. Pertanto, l'evoluzione del dissesto delineata, nel caso specifico, non è solo teorica ma si è già manifestata nel passato. Sebbene in passato il cantiere fosse operativo, e quindi gli scavi procedevano velocemente, ed oggi non procedano più gli scavi, è necessario precisare che il cantiere oggi versa in stato di completo abbandono con rilevanti ristagni di acqua e manifesta segni visibili e strumentali di una generale instabilità.*

*Pertanto, è necessario che la C.A. valuti gli interventi che oggi si possono programmare, ancora più pressanti di quanto si potesse prevedere a metà dicembre 2015, per non dover affrontare situazioni di emergenza, con blocco di un'importante strada (via Tanini), in un futuro che non è possibile quantificare”.*

- che a fronte di quanto segnalato è stata quindi assunta specifica Ordinanza Sindacale n. 2016-107 in data 01/04/2016, con la quale è stato ordinato alla Società B&C GROUP S.r.l. di Genova, nella qualità di proprietaria dell'area e del cantiere per la costruzione di box auto in via Tanini 26:

1) di attuare tutte le opere necessarie e sufficienti per garantire all'edificio di via Bocciardo 1 e alle aree circostanti le necessarie condizioni di sicurezza, statica e funzionale, previste dalle normative vigenti in materia. La sicurezza statica deve essere garantita con riferimento a opere definitive e non provvisorie, pertanto con riguardo anche ad adeguate condizioni di durabilità delle opere realizzate/ da realizzare (vita utile >100 anni). La sicurezza funzionale si deve riferire alla sicurezza degli utenti (veicoli e pedoni) delle pubbliche vie Tanini e Bocciardo e anche nei confronti di eventuali sconfinamenti non autorizzati nell'area di cantiere, come può accadere nel caso di bambini/ragazzini che potrebbero entrare per gioco nella zona del cantiere. In particolare è necessario:

- completare/integrare (anche con modifiche rispetto alle originali previsioni depositate all'Ufficio del Cemento Armato ai sensi del D.P.R. 380/2001) le opere di sostegno in corrispondenza della parte di autorimessa realizzata (a mero titolo di esempio non esaustivo) mediante: i) il completamento delle opere di sostegno e delle relative fondazioni, ii) l'integrazione dei puntoni di appoggio dell'opera di sostegno alle strutture; iii) l'eventuale integrazione delle strutture esistenti per garantire la stabilità dell'opera di sostegno per un tempo compatibile con la richiesta vita utile dell'opera; iv) la realizzazione di opere di contenimento della parte sommitale del versante per consentire la stabilizzazione del sistema fondazionale dell'edificio, condizione preliminare imprescindibile per la riapertura dell'edificio al suo uso residenziale;

- eseguire le opere di sostegno nella parte centrale dell'area di cantiere, dove sono presenti solo opere provvisorie di presidio che manifestano rilevante inadeguatezza (corrosione, sgrottamenti continui di terreno), eventualmente anche realizzando opere di contenimento della spinta (tiranti e/o contrafforti e/o altre opere ritenute necessarie);

- stabilizzare la massa di terreno, nella parte centrale dell'area di cantiere, non ancora scavata, che oggi presenta pendenza dei fronti di scavo eccessiva per una sistemazione definitiva (come dimostra la progressiva rimodellazione dei fronti di scavo con continui, anche se ridotti, sgrottamenti);

- stabilizzare le opere di sostegno del fronte sud, in particolare completando il sistema fondazionale ed integrando le strutture (anche con modifiche rispetto alle previsioni originarie) in modo da garantire la stabilità delle opere e dei versanti contenuti, cioè il distacco dell'edificio di via Bocciardo a nord e la strada privata da via Tanini a est dello scavo;
- sistemare definitivamente l'area di cantiere, in particolar modo nella sua porzione in adiacenza alla pubblica via G. Tanini, al fine di rimuovere ogni possibile fonte di pericolo per veicoli e persone in transito;
- sistemare definitivamente anche l'interno dell'area di cantiere onde rimuovere, per quanto possibile e prevedibile, i pericoli a carico di eventuali ingressi indebiti nell'area, particolarmente ad opera di bambini;
- regimare le acque in modo da incanalarle nelle condotte pubbliche ove necessario e, comunque, in modo da evitare il ruscellamento libero (con trasporto di fanghiglia) nell'area e da questa sulle strade pubbliche;
- realizzare una idonea recinzione definitiva, conforme alle normative vigenti in materia, in modo da fornire adeguata protezione all'area. Si precisa che le recinzioni di cantiere, come quelle oggi presenti, non sono idonee ad assolvere una tale funzione;
- verificare la sicurezza statica del fabbricato e, se del caso, adozione degli idonei provvedimenti di rinforzo necessari a ripristinare un livello di sicurezza statica compatibile con l'uso residenziale del fabbricato;

2) di attivare i suddetti adempimenti, a partire dalle attività necessarie per redigere la progettazione esecutiva, entro i 5 giorni successivi alla data di notifica della presente ordinanza, con contestuale comunicazione ai competenti Uffici comunali delle iniziative intraprese;

- che con la sopra richiamata Ordinanza Sindacale n. 2016-107 è stato disposto altresì che:

a) la revoca del provvedimento medesimo potrà avvenire solamente dopo la presentazione al Settore Protezione Civile Comunicazione Operativa – Ufficio Pubblica Incolumità della Direzione Corpo di Polizia Municipale di una relazione tecnica redatta da liberi professionisti abilitati alla professione che certifichi la messa in sicurezza sotto ogni profilo, dell'edificio di via Bocciardo 1, delle pubbliche vie Giulio Tanini e Valerio Bocciardo nonché dei percorsi privati adiacenti all'area di cantiere (strada privata da via G. Tanini);

b) di inviare alla civica Area Tecnica per l'esecuzione d'Ufficio in caso di inottemperanza, a totali spese a carico dei soggetti giuridicamente obbligati;

Rilevato:

- che, a seguito dell'avvenuta notifica alla Soc. B&C GROUP s.r.l. della più volte citata Ordinanza del Sindaco n. 2016-107, la suddetta Società, per tramite dell'avv. Giuseppe Inglese, con nota del 11/04/2016 ha comunicato alla Civica Amministrazione di mettere a disposizione dell'Ente il progetto esecutivo delle opere di messa in sicurezza redatto nel 2013, ma di non avere la disponibilità economica e finanziaria occorrente per l'avvio dei relativi lavori;

- che con nota prot. n. 224890 del 29/06/2016 questa Direzione ha riscontrato la suddetta nota dell'avv. Giuseppe Inglese, comunicando che:

a) a seguito di un approfondito esame, la documentazione progettuale prodotta da B&C GROUP non può essere utilmente impiegata da questa Amministrazione in quanto la stessa, pur mirante alla eliminazione della nota situazione di pericolo per la pubblica incolumità, era stata infatti impostata in maniera tale da consentire in futuro un eventuale, anche se improbabile, completamento delle opere costituenti l'autorimessa interrata e il nuovo immobile di cui alla pratica edilizia n. 16015 del 19/09/2009. Tale impostazione aveva infatti comportato l'individuazione e quindi l'inserimento a progetto di opere fondazionali e di rinforzo/stabilizzazione delle paratie esistenti tecnicamente "esuberanti", e quindi non conformi a una esecuzione d'ufficio, rispetto a soluzioni tecniche alternative caratterizzate da tempi e costi di esecuzione minori in quanto finalizzate alla sola messa in sicurezza dell'area in argomento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

b) l'avvenuta consegna del suddetto progetto non può essere considerata come un inizio di ottemperanza alla sopra citata Ordinanza Sindacale, ottemperanza che presuppone che venga curata da parte della Soc. B&C GROUP S.r.l., a proprie spese, non solo la progettazione ma anche l'esecuzione del progetto stesso così come giunge l'Ordinanza stessa.

c) stante la rilevata inottemperanza alla richiamata ordinanza sindacale, la Civica Amministrazione si vede quindi costretta ad attivare nell'immediatezza le procedure per la redazione di un progetto adeguato alla esigenza di messa in sicurezza dell'area e alla realizzazione dei relativi lavori non più procrastinabili in sostituzione e in danno della Società stessa, con le correlate conseguenze anche in termini di aggravati economici;

Considerato altresì:

- che al fine di poter disporre della progettazione esecutiva (comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) degli interventi di stabilizzazione definitiva del cantiere privato di Via Bocciardo, 1 – Via G. Tanini, occorre individuare un Tecnico, in possesso di specifica abilitazione, cui affidare il relativo incarico professionale;

- che, in merito al suddetto incarico, il Responsabile Unico del Procedimento, con nota prot. n. 241437 in data 13.07.2016, ha chiesto al Direttore Generale dell'Area Tecnica, ove non vi fosse stata la possibilità di provvedere con personale in forza presso l'Area stessa, di poter provvedere all'affidamento di specifico incarico esterno per l'espletamento di tale attività;

- che il Direttore Generale dell'Area Tecnica, con nota prot. n. 241525 in data 13.07.2016, ha autorizzato l'affidamento esterno previa attestazione di carenza di organico;

- che a tal fine il Responsabile Unico del Procedimento con nota prot. n. NP1107 in data 13.07.2016, ha attestato la "carenza d'organico" ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, con conseguente ammissibilità di ricorso all'affidamento esterno secondo le procedure di legge;

- che occorre espletare il suddetto incarico, nel rispetto dei principi di cui all'art. 31, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo massimo previsto di spesa pari a Euro 28.600,00=, oltre Euro 1.144,00 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 6.543,68 per IVA al 22%, e pertanto per la somma complessiva di Euro 36.287,68=, mediante indagine di mercato secondo i principi della rotazione e trasparenza attraverso richiesta di presentazione di preventivi di spesa a liberi professionisti scelti nell'ambito dell'elenco dei professionisti della C.A.;

- che, in ragione della natura dell'incarico, è necessario procedere all'affidamento dell'attività mediante criterio del minor prezzo - ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 - inferiore all'importo massimo preventivato;

- che la Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie si riserva di procedere eventualmente mediante valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti dai professionisti;

Considerato inoltre:

- che tale procedura consente di addivenire al conferimento dell'incarico con maggiore celerità ed efficacia rispetto ad altre tipologie di affidamento, tenuto conto altresì del non rilevante ammontare dell'attività;

- che la procedura in argomento dovrà essere esperita alle condizioni dello "Schema di lettera di invito" allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

- che è necessario il possesso da parte del professionista affidatario dei requisiti di carattere generale ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016;

- che, in ossequio al principio di trasparenza, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 saranno pubblicate sul sito web istituzionale del Comune di Genova le motivazioni che hanno condotto alla scelta dell'affidatario dell'attività;

- che, ai sensi dell'art.32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata;

Rilevato infine che l'incarico in argomento, per la sua finalità, vista la lettera datoriale prot. n. 70876 del 29.02.2016 a firma del Direttore della Direzione Urbanistica S.U.E. e Grandi Progetti, può trovare copertura finanziaria mediante l'utilizzo dei fondi di cui al Capitolo 30227 c.d.c. 2220.6.29 "Interventi per salvaguardia e recupero ambientale (ex art. 15 L. 1497/1939) – altri servizi" P.d.C. 1.3.2.99.0;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visto l'art. 31 c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 183 comma 1 del D. L.vo 18.08.2000, n° 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt.4, 16 e 17 del D. Lgs. 30.03.2001, n°165

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 18.05.2016 di approvazione dei documenti Previsionali e Programmatici 2016 – 2018;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 23 Giugno 2016 di approvazione del PEG 2016;

## **D E T E R M I N A**

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le modalità di affidamento di cui al comma 8 dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e relative al conferimento dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi di stabilizzazione definitiva del cantiere privato di Via Bocciardo, 1 – Via G. Tanini in Genova, per un importo massimo di spesa previsto pari a Euro 28.600,00=, oltre Euro 1.144,00 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 6.543,68 per IVA al 22%, e pertanto per la somma complessiva di Euro 36.287,68;
- 2) di procedere all'affidamento dell'attività mediante criterio del minor prezzo - ai sensi dell'art 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 - inferiore all'importo massimo preventivato;
- 3) di stabilire inoltre che la procedura in argomento venga esperita alle condizioni dello "Schema di lettera di invito", allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, mediante consultazione di almeno tre professionisti;
- 4) di prenotare la somma complessiva **di euro 36.287,68** dai fondi di cui al Capitolo 30227 c.d.c. 2220.6.29 "Interventi per salvaguardia e recupero ambientale (ex art. 15 L. 1497/1939) – altri servizi" P.d.C. 1.3.2.99.999 "Altri servizi diversi NAC" – siope 1307 - (**IMP 2016/8126**);
- 5) di provvedere a cura della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie agli adempimenti relativi alla procedura di scelta del contraente;
- 6) di pubblicare, in ossequio al principio di trasparenza ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova le motivazioni che hanno condotto alla scelta dell'affidatario dell'attività;
- 7) di stabilire che, ai sensi dell'art.32 comma 14 del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avvenga mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata;
- 8) di provvedere inoltre, a cura della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie, alla liquidazione della spesa tramite richiesta di emissione di mandato di pagamento su Mod.M1/Rag., nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore  
Dott. Ing. Stefano Pinasco

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-183.0.0.-46  
AD OGGETTO

Approvazione delle modalità di affidamento dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi di stabilizzazione definitiva del cantiere privato di Via Bocciardo, 1 – Via G. Tanini in Genova . (CIG: Z1D1A798CC; CUP: B37H16000190004; GULP: 16463).

**Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Prot. n.

del

Allegati: - Ordinanza Sindacale n. 2016/107 del 01/04/2016  
- Stralcio planimetrico

**OGGETTO** **Indagine di mercato informale con richiesta di preventivo per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi di stabilizzazione definitiva del cantiere privato di Via Bocciardo, 1 – Via G. Tanini in Genova.**

Egr. \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Con la presente si comunica che la scrivente Direzione intende procedere all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi di stabilizzazione definitiva del cantiere privato di Via Bocciardo, 1 – Via G. Tanini in Genova.

I documenti allegati contengono elementi utili alla localizzazione e alla definizione dell'oggetto dell'intervento.

L'incarico si articola nelle prestazioni professionali di seguito elencate:

- Rilievo topografico ad integrazione della documentazione esistente, compresa la geometria delle strutture, con restituzione grafica ed in formato digitale del rilievo.
- Redazione del *progetto esecutivo, architettonico e strutturale*, contenente tutti gli elementi previsti per il progetto definitivo e necessari per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di legge, ivi compresi il *computo metrico-estimativo* con indicazione del costo della mano d'opera, la *Liste delle lavorazioni e delle forniture, l'elenco prezzi, l'analisi nuovi prezzi, lo schema di Contratto ed il Capitolato Speciale d' Appalto, il Piano di cantierizzazione, il Piano di manutenzione dell'opera* e delle sue parti, il *cronoprogramma, il Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di Progettazione e del Fascicolo Informativo* ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, art. 91 e s.m e i. e quant'altro previsto dalla normativa vigente ed, in particolare, dall'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le opere oggetto di progettazione sono finalizzate alla stabilizzazione definitiva dei luoghi ed alla eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità nell'accezione più ampia: sia sicurezza statica che sicurezza generale degli utenti (veicoli e pedoni) delle pubbliche vie nonché sicurezza (per quanto prevedibile) nei confronti d'ingressi impropri nell'area (ad esempio: ragazzini per gioco). La progettazione dovrà tenere conto anche della durabilità delle strutture e dei materiali assumendo come dato progettuale una vita utile delle strutture progettate non inferiore a 100 anni. La progettazione dovrà tenere conto dei dati tecnici

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie

16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. 010.55.73.351 – 366.42.06.556 Fax 010.55.74.941

mail: [direzioneopereidrauliche@comune.genova.it](mailto:direzioneopereidrauliche@comune.genova.it)

PEC: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)



## COMUNE DI GENOVA

emersi nel corso del tempo e delle direttive e vincoli definiti dall'Autorità Giudiziaria e dai diversi Enti Pubblici ciascuno nel proprio ambito di competenza.

- Predisposizione delle eventuali modifiche al progetto a seguito di eventuali richieste formulate dagli Enti territorialmente competenti in sede di approvazione del progetto stesso.

Gli elaborati grafici saranno forniti nel seguente modo:

- a) n. 4 copie su carta, firmata e piegata in formato UNI, contenute in appositi faldoni;
  - b) una copia su CD-Rom o chiavetta USB, redatte con software Autocad (output \*.dwg). La copia sarà completa dei file di impostazione dei pennini di stampa (file \*.ctb);
  - d) una copia, completa di timbro e firma, in formato \*.pdf in scala;
- gli elaborati sotto forma di testi (elenchi ed analisi prezzi, relazioni, capitoli, etc.) saranno forniti nel seguente modo:

- a) n.4 copie rilegate e firmate in originale, in formato UNI A4 contenute in appositi faldoni;
- b) una copia su CD-Rom o chiavetta USB redatta in formato leggibile da Word;
- c) una copia, completa di timbro e firma, in formato \*.pdf;

del computo metrico e tutti gli altri elaborati redatti tramite foglio di calcolo saranno forniti:

- a) n.4 copie fascicolata firmata in originale, in formato UNI A4;
- b) una copia su CD-Rom o chiavetta USB, in formato tabellare leggibile da Excel.
- c) una copia, completa di timbro e firma, in formato \*.pdf;

La documentazione fotografica dovrà essere stampata a colori per ogni copia del progetto presentata. Sarà inoltre consegnata n.1 copia su supporto informatico

Il costo di riproduzione degli elaborati di cui al presente articolo si intende compensato nella quota spese compresa nel corrispettivo.

I giorni, naturali successivi e continui stabiliti per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti di cui sopra si intendono decorrenti dalla data di trasmissione al professionista, tramite PEC, della comunicazione di avvenuta esecutività dell'affidamento stesso, e si articolano nella maniera seguente:

**FASE 1** – Esecuzione rilievo topografico: entro 21 (ventuno) giorni naturali e continui dalla data di trasmissione del contratto al professionista;

**FASE 2** – Progettazione esecutiva e redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di Progettazione e del Fascicolo Informativo ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, art. 91 e s.m e i.: entro i successivi 75 (settantacinque) giorni successivi e continui.

Il calcolo del corrispettivo posto a base di riferimento per l'individuazione dell'importo del presente affidamento è stato determinato, ai sensi degli artt. 24 comma 8 e 216 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla scorta del D.M. 143/2013– categoria S04 – sulla base del costo presunto dei lavori pari ad Euro 400.000,00# oltre IVA.

Detto corrispettivo ammonta ad Euro 28.600,00#, oltre oneri previdenziali ed I.V.A. al 22%. e trova copertura finanziaria mediante l'utilizzo dei fondi di bilancio di cui al Capitolo 30227 c.d.c. 2220.6.29 "Interventi per salvaguardia e recupero ambientale (ex art. 15 L. 1497/1939) – altri servizi" P.d.C. 1.3.2.99.0.

Il pagamento del corrispettivo dovuto al professionista affidatario avverrà nei modi e nei tempi di seguito indicati:

### COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie

16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. 010.55.73.351 – 366.42.06.556 Fax 010.55.74.941

mail: [direzioneopereidrauliche@comune.genova.it](mailto:direzioneopereidrauliche@comune.genova.it)

PEC: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)



## COMUNE DI GENOVA

- 10% ad avvenuta consegna degli elaborati di cui alla FASE 1 e previa accettazione degli stessi da parte degli uffici comunali;
- 70% ad avvenuta consegna degli elaborati di cui alla FASE 2 e previa accettazione degli stessi da parte del COMUNE;
- 20% ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo.

La/le fattura/ fatture dovrà/dovranno obbligatoriamente essere emessa in forma elettronica e dovrà/dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine, i seguenti numeri di CUP: **B37H16000190004** e di C.I.G.: **Z1D1A798CC** nonché il seguente codice univoco ufficio (codice IPA): **0FQVUM** (l'eventuale modifica di detto codice verrà prontamente comunicata via PEC).

Il pagamento verrà effettuato dalla Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura, mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento Mod. M1 Rag.

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di bonifico bancario (o postale) su conto corrente bancario/postale dedicato in via esclusiva/non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.136/2010 i cui riferimenti – comprensivi della persona/e titolare/i o delegata/e ad operare sul conto – verranno comunicati dal professionista affidatario alla C.A.

Ai sensi dell'art.3 della L. n 136/2010, tutti i movimenti finanziari devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto all'art.3, comma 3, della L. 136/2010 cit., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016, il Professionista dovrà essere pertanto munito, a partire dalla data di affidamento del presente incarico, di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, avente validità per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. In particolare, le polizze professionali del professionista devono coprire i danni subiti dal COMUNE in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione di cui al comma 2 del predetto articolo 106 del D.Lgs. 50/2016. La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dell'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per lo svolgimento delle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi e misurazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione

### COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie

16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. 010.55.73.351 – 366.42.06.556 Fax 010.55.74.941

mail: [direzioneopereidrauliche@comune.genova.it](mailto:direzioneopereidrauliche@comune.genova.it)

PEC: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)



COMUNE DI GENOVA

delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali se e per quanto necessarie. Resta ferma, comunque, la responsabilità esclusiva del Professionista.

L'eventuale affidamento dell'incarico è subordinato sia alla non sussistenza dei motivi di esclusione allo svolgimento della prestazione in oggetto ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016, sia al possesso dei requisiti minimi di:

-idoneità professionale (esibizione certificato di iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato);  
-capacità tecniche e professionali (attestazione di esperienze maturate nella specifica attività negli ultimi tre anni di importo analogo al massimo di spesa previsto nel presente affidamento).

Si chiede pertanto di far pervenire, con le modalità di seguito indicate, il Suo migliore preventivo tenendo presente che l'importo massimo di spesa previsto è di Euro 28.600,00#, oltre oneri previdenziali ed I.V.A. al 22%.

Per i necessari chiarimenti tecnico/amministrativi e l'eventuale visione dei documenti progettuali è possibile contattare:

- Ing. Stefano Pinasco – tel. 335.8312.617 - [spinasco@comune.genova.it](mailto:spinasco@comune.genova.it)

La proposta sopraccitata, a pena di esclusione, dovrà pervenire in plico chiuso con sopra indicato l'oggetto, il nome dell'offerente ed evidenziata la scritta 'NON APRIRE'. La stessa dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 12.00 del giorno \_\_\_\_\_ e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova – Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie – III piano Matitone - via di Francia 3 - 16149 – Genova.

La Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione del servizio qualora nessuna offerta presentata sia ritenuta adeguata e congrua. Inoltre non si potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte, né risarcimento per qualsiasi causa.

Il preventivo inviato avrà valore di 180 giorni naturali successivi e continui a partire dalla data di ricezione dello stesso presso la scrivente Direzione.

Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 i dati forniti saranno raccolti e trattati ai fini del presente procedimento.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Responsabile Unico di Procedimento  
(Ing. Stefano Pinasco)

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie

16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. 010.55.73.351 – 366.42.06.556 Fax 010.55.74.941

mail: [direzioneopereidrauliche@comune.genova.it](mailto:direzioneopereidrauliche@comune.genova.it)

PEC: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)